



**Comune
di
Bisceglie**

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

Delibera di GIUNTA nr. *5* del 18/01/2019 (COPIA)

Oggetto ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2019. PRESA D'ATTO DEL BILANCIO ESERCIZIO PROVVISORIO ED APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PROVVISORIO

L'anno duemiladiciannove il giorno diciotto del mese di Gennaio in BISCEGLIE nel Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si e' riunita la Giunta Municipale composta da:

1	ANGARANO ANGELANTONIO	Presente
2	CONSIGLIO ANGELO MICHELE	Presente
3	RIGANTE ROBERTA	Presente
4	NAGLIERI GIOVANNI	Presente
5	STORELLI DOMENICO	Presente
6	SASSO VITTORIA	Presente
7	PARISI NATALE	Presente
8	SPINA ANTONIA	Presente

Tutti presenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale FIORE DOTT.SSA ANTONELLA.

Constatata la legalita' dell'adunanza, il Presidente ANGARANO ANGELANTONIO sottopone all'esame della Giunta l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati l'art. 107 del decreto legislativo n. 267/2000 e l'art. 4 del decreto legislativo n. 165/2001, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

Evidenziato che in data 01.04.2018 è entrata in vigore la nuova Macrostruttura dell'Ente, approvata con deliberazione di G.C. n. 13 del 25.01.2018, come precisato alla deliberazione di G.C. n. 180 del 15/05/2018, avente ad oggetto: "Presa d'atto dell'entrata in vigore della nuova macrostruttura dell'Ente, con aggiornamento della dotazione, organigramma e fabbisogno del personale 2018/2020";

Richiamati gli atti monocratici sindacali, aventi corrente validità, con cui, in ottemperanza all'art. 50, comma 10 del vigente TUEL, sono stati attribuiti/confermati, ai sensi degli articoli 109 e 110 del t.u. 267/00, gli incarichi relativi all'area dirigenziale del Comune di Bisceglie, con assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, per il perseguimento degli obiettivi assegnati, collegati ai correlati centri di responsabilità e di costo, come individuati in allegato (**all. doc. 01**), del PEG-PIANO DELLA PERFORMANCE 2018/2020, per il raggiungimento degli standard attesi sulla qualità dei servizi e sul rispetto dei tempi del procedimento, in coerenza con i D.U.P. 2018/2020 e con le assegnazioni finanziarie del PEG 2018-2020:

- n. 38 del 15/11/2018, avente ad oggetto "Attribuzione temporanea al segretario generale di funzioni dirigenziali ex art. 97 TUEL", con il quale sono stati affidati al Sig. Segretario Comunale Generale, dott.ssa Antonella Fiore , **in via del tutto temporanea nelle more del perfezionamento della procedura di assunzione a tempo determinato del Dirigente da destinare ai servizi AA.PP. Ambiente, Igiene, Demanio Patrimonio in capo alla Ripartizione Servizi e Patrimonio**, la direzione della Ripartizione Servizi e Patrimonio e, ad interim, dell'Area Funzionale Autonoma Servizio legale e Contenzioso e delle Strutture di supporto agli organi di indirizzo politico;
- n. 39 del 15/11/2018, avente ad oggetto "Proroga incarico dirigenziale al dott. Dell'Olio", con il quale è stato disposto, **nelle more del perfezionamento delle procedure di assunzione a tempo determinato di due figure dirigenziali**, ai sensi dell'articolo 110 comma 1, del t.u. 267/00 **e con valenza temporanea ed eccezionale, con riserva di ogni opportuna modifica conseguente ad una complessiva rivisitazione dell'assetto dei rapporti dirigenziali presso l'ente:**
 - 1) il mantenimento dell'assetto degli incarichi dirigenziali, per i dirigenti di ruolo dott. Pedone e Arch. Losapio;
 - 2) la proroga, con il Dott. Michele Dell'Olio, dei:

2.1 rapporto di lavoro dirigenziale, già in essere, relativo all'Area Funzionale Autonoma polizia locale sicurezza e mobilità, con esclusione del Servizio Trasporto, per quanto stabilito all'atto monocratico del Sindaco n. 11 del 28/03/2018 e successive proroghe;

2.2 incarico ad interim della Ripartizione Amministrativa;

Tenuto conto che l'effettuazione delle spese rientra nelle competenze dei responsabili di servizio, i quali vi provvedono, ai sensi del vigente art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267/00, mediante proprie determinazioni e previa assegnazione, da parte della Giunta Comunale, con il PEG, delle relative risorse, come previsto dall'art. 169 del vigente D.Lgs. n. 267/00;

Visto l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il decreto Ministero dell'Interno 7 Dicembre 2018 "Differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali", pubblicato sulla GU, serie generale, n. 292 del 17/12/2018, con cui:

- è differito, al 28 febbraio 2019, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;
- a norma dell'art. 163, comma 3 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), è autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio;

Evidenziato che il Consiglio Comunale di questo Ente non ha deliberato il bilancio di previsione entro il 31 dicembre del 2018 e che, in quanto autorizzato l'esercizio provvisorio col decreto di cui al precedente punto, la gestione finanziaria dell'ente si svolge, a norma dell'art. 163, commi 1 e 2 del vigente D.Lgs. n. 267/2000, nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio;

Richiamati l'art. 163 del vigente D.Lgs. n. 267/2000, relativamente all'esercizio provvisorio, nonché il punto 8 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), in base ai quali nel corso dell'esercizio provvisorio:

- gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio, assumendo, pertanto, rilievo, per l'esercizio provvisorio 2019, le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2018/2020 definitivamente approvato, riferite all'esercizio 2019 e, a norma del punto 8.13 del citato allegato 4/2, del secondo esercizio del PEG definitivamente approvato nell'anno 2018;
- non è consentito il ricorso all'indebitamento;
- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri

interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore;

- gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti definitivi del secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)"
- non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi gli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati all'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio, come precisato al punto 8.6 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), compresi gli impegni reimputati, nel corso delle operazioni di riaccertamento dei residui, alla competenza dell'esercizio in gestione e le spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato;
- per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente;
- è consentito, nel rispetto della disciplina riguardante il fondo di riserva, l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente. A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio;
- sono consentite le variazioni, secondo le procedure e competenze previste dall'art. 175 del vigente D.Lgs. n. 267/00:
 - ✓ di bilancio di cui al comma 7 dell'art. 163 del vigente D.Lgs. n. 267/00, vale a dire le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle

riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione;

- ✓ di PEG di cui alle lettere a) e b) del punto 8.13 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), con le precisazioni indicate allo stesso punto, vale a dire nel rispetto delle procedure previste per la gestione ordinaria (a bilancio di previsione approvato) e anche con riferimento alle previsioni di PEG riguardanti l'esercizio successivo se necessarie per consentire la corretta applicazione del principio della competenza potenziata nel corso dell'esercizio provvisorio, nei casi in cui, i principi contabili consentono l'assunzione di impegni esigibili nell'esercizio successivo;

Sono altresì consentite, in esercizio provvisorio, con delibera di giunta, ai sensi del punto 8.11 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), le variazioni di bilancio compensative tra le dotazioni delle missioni limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 163, comma 4 del vigente D.Lgs. n. 267/2000, nonché del punto 8.9 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), all'avvio dell'esercizio provvisorio, per le finalità di cui ai precedenti punti, l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio, come previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato;

Viste le previsioni definitive:

a) esercizio 2019, del bilancio di previsione 2018-2020, quali risultano dall'approvazione del medesimo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28/03/2018, esecutiva ai sensi di legge e da successive modifiche, come di seguito precisate e del PEG per il triennio 2018/2020, approvato con deliberazione di G.C. n. 101 e 102 del 03/04/2018 e modificato, ove necessario, con conseguenti provvedimenti alle deliberazioni di seguito precisate:

ORGANO	Tipologia	Provvedimento di variazione	Ratifica/ Comunicazione
CONS.	I VARIAZIONE URGENTE ex art. 42 del TUEL	Deliberazione di G.C. n. 119 del 17/04/2018	Deliberazione di C.C. n. 33 del 06/06/2018
GIUNTA	VARIAZIONI DA RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2017	Deliberazione di G.C. n. 141 del 27/04/2018	
GIUNTA	I Prelevamento dal Fondo di riserva	Deliberazione di G.C. n. 193 del 25/05/2018	Comunicata al C.C. (Deliberazione di C.C. n. 32 del 06/06/2018)
CONSIGLIO	II VARIAZIONE URGENTE ex art. 42 del TUEL	Deliberazione di G.C. n. 215 del 14/06/2018	Deliberazione di C.C. n. 49 del 30/07/2018
GIUNTA	II Prelevamento dal Fondo di riserva	Deliberazione di G.C. n. 228 del 21/06/2018	Comunicata al C.C. (Deliberazione di C.C. n. 48 del 30/07/2018)

CONSIGLIO	Variazione di assestamento generale di bilancio	Deliberazione di C.C. n. 50 del 01/08/2018	
GIUNTA	Variazioni di cassa	Deliberazione di G.C. n. 240 del 02/08/2018	
GIUNTA	III Prelevamento dal Fondo di riserva	Deliberazione di G.C. n. 264 del 11/09/2018	Comunicata al C.C. (Deliberazione di C.C. n. 79 del 27/09/2018)
DIRIGENTE	I variazione di Bilancio/PEG di competenza dirigenziale	Determinazione del Dirigente di Ripartizione Economico-Finanziaria n. 56 del 19/10/2018	Comunicata alla G.C. (art. 175, comma 5-quater, lett. b) e e-bis) e art. 31 del vigente regolamento comunale di contabilità - Deliberazione di G.C. n. 04 del 04/01/2019)
GIUNTA	IV Prelevamento dal Fondo di riserva	Deliberazione di G.C. n. 292 del 19/10/2018	Comunicata al C.C. (Deliberazione di C.C. n. 98 del 28/11/2018)
GIUNTA	V Prelevamento dal Fondo di riserva	Deliberazione di G.C. n. 320 del 12/11/2018	Comunicata al C.C. (Deliberazione di C.C. n. 99 del 28/11/2018)
CONSIGLIO	Variazione di Bilancio di competenza del Consiglio Comunale	Deliberazione di C.C. n. 97 del 28/11/2018	
CONSIGLIO	III VARIAZIONE URGENTE ex art. 42 del TUEL	Deliberazione di G.C. n. 333 del 30/11/2018	Deliberazione di C.C. n. 126 del 28/12/2018
GIUNTA	Variazione di Cassa conseguente alla deliberazione di C.C. n. 97 del 28/11/2018	Deliberazione di G.C. n. 334 del 30/11/2018	
GIUNTA	VI Prelevamento dal Fondo di riserva	Deliberazione di G.C. n. 345 del 07/12/2018	Comunicata al C.C. (Deliberazione di C.C. n. 111 del 14/12/2018)
GIUNTA	Variazione di Bilancio 2018-2020, di competenza della Giunta Comunale	Deliberazione di G.C. n. 375 del 28/12/2018	In corso di comunicazione al C.C. (PROPOSTA DI Deliberazione di C.C. n. 66 del 28/12/2018)
DIRIGENTE	II variazione di Bilancio/PEG di competenza dirigenziale	Determinazione del Dirigente di Ripartizione Economico-Finanziaria n. 78 del 28/12/2018	Comunicata alla G.C. (art. 175, comma 5-quater, lettera e-bis) e art. 31 del vigente regolamento comunale di contabilità - Deliberazione di G.C. n. 04 del 04/01/2019)

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, disporre, al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività dell'ente, l'assegnazione ai dirigenti/responsabili di servizio delle risorse di entrata e di spesa, riferite alla gestione:

- 1) di competenza - nei limiti degli stanziamenti previsti per l'esercizio 2019, dal PEG 2018-2020, definitivamente approvato, al netto del fondo pluriennale vincolato come da allegate stampe, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, contenenti, l'assegnazione delle risorse ai singoli centri di responsabilità, con ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati e delle categorie e dei macroaggregati in capitoli di entrata e spesa (**all. doc. 02-03**), come risultanti all'ultimo PEG definitivamente approvato;
- 2) dei residui presunti alla data del 31/12/2018;

Dato atto che il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio (**all. doc. 02-03**), coincide esattamente con le previsioni finanziarie definitive, esercizio 2019, del Bilancio 2018 – 2020

(all. doc. 04) e che gli obiettivi di gestione sono assegnati, per quanto coerenti e compatibili, con gli obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel Bilancio di previsione finanziario e nel Documento Unico di Programmazione, esercizi 2018 – 2020 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 28/07/2017 e successivamente aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28/03/2018), nonché nel Documento Unico di Programmazione, esercizi 2019 – 2021 (in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale, tenuto conto delle Linee Programmatiche che la nuova amministrazione ha approvato in Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 46 del 30/07/2018), **oltre che con gli obiettivi che, in coerenza con i citati strumenti di programmazione, saranno provvisoriamente assegnati, dalla competente Giunta Comunale, per la continuità dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1-ter del vigente D.Lgs. n. 150/2009;**

Vista Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), in particolare l'articolo 1, commi da 819 a 826 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016, anche in considerazione delle recenti sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, che fanno tornare nella piena disponibilità degli enti l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato (comma 820 della legge di bilancio 2019), stabilendo, al comma 821 della medesima legge, che d'ora in avanti gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Per quanto detto, a partire dal 2019, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo;

Richiamato, altresì, l'articolo 1, comma 823 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), a norma del quale, in considerazione dell'abolizione dei vincoli di finanza pubblica, cessano di avere applicazione, dal 2019, i commi contenuti nelle leggi di bilancio 2017 e 2018 riguardanti:

- la definizione del saldo finale di competenza;
- la presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica;
- gli adempimenti ad esso connessi, quali l'approvazione del prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, il monitoraggio e la certificazione, venendo, altresì, meno le sanzioni per il mancato rispetto del saldo, le premialità e la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi e restando fermi, relativamente al saldo finale di competenza 2018, solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, con valore conoscitivo;

Richiamato il comma 6 dell'art. 163 del vigente D.Lgs. n. 267/2000, a norma del quale i pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi sono individuati nel mandato, attraverso l'indicatore previsto alla lettera i-quater) dell'art. 185, comma 2, quale elemento obbligatorio del mandato stesso, con valorizzazione del relativo tag XML dell'ordinativo elettronico <frazionabile> della struttura <informazioni_beneficiario> con il valore NO, per gli ordinativi di pagamento relativi a spese escluse dal limite dei dodicesimi;

Ritenuto, per quanto detto, al fine di assicurare i richiamati adempimenti di legge, di stabilire che, obbligatoriamente, nel corso dell'esercizio provvisorio:

- a) le determinazioni dirigenziali di impegno di spesa diano atto di aver verificato che il livello di spesa assunto ed in corso di assunzione è assicurato dai conseguiti livelli di entrata dell'Ente (verificati sulla base degli idonei atti di accertamento assunti dai responsabili di entrata);
- b) le determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e conseguenti atti di liquidazione precisino che l'impegno di spesa è assunto nei limiti dei dodicesimi o, alternativamente, ove ne ricorrano i presupposti, la fattispecie di legge che ricorre ai fini dell'esclusione dal limite dei dodicesimi;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, come da allegato prospetto, il Dirigente della Ripartizione Economico-Finanziaria ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che il Segretario Generale ha vistato il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 97, comma 2, D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il vigente D.Lgs. n. 150/2009;

Visto il vigente D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità armonizzato (deliberazione di C.C. n. 55 del 29/06/2017);

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Ravvisata la competenza della Giunta Comunale a deliberare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 169 del vigente TUEL;

Ritenuto, altresì, proporre che venga dichiarata, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del vigente TUEL, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, in considerazione dell'urgenza di definire le risorse finanziarie che risultano assegnate ai singoli dirigenti per il perseguimento degli obiettivi loro assegnati e per il raggiungimento degli standard attesi sulla qualità dei servizi e sul rispetto dei tempi di procedimento, in coerenza con i vigenti strumenti di programmazione;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano in due separate votazioni di cui una per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento,

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) dare atto che il Bilancio Esercizio Provvisorio, allegato al presente atto (**all. doc. 04**), da trasmettere al Tesoriere comunale all'avvio dell'esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163, comma 4 del vigente D.Lgs. n. 267/2000, nonché del punto 8.9 del Principio contabile

applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), per le finalità in premessa precisate, contiene

- l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019;
- gli stanziamenti di competenza di entrata e di spesa riguardanti l'esercizio provvisorio 2019, previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato (2018-2020), aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti, per la spesa, per ciascuna missione, programma e titolo, gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato;

2) assegnare provvisoriamente, sino all'approvazione del nuovo PEG che consegnerà all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021, le risorse previste dal Piano Esecutivo di Gestione relativo all'esercizio 2019 del PEG 2018 – 2020 definitivamente approvato, con articolazione

- delle tipologie di entrata in categorie/capitoli;
- dei programmi di spesa in macroaggregati/capitoli;

disponendo che le risorse di entrata e di spesa, riferite alla gestione di competenza, come da allegate stampe del PEG esercizio provvisorio 2019 (**all. doc. 02 - 03**), **unitamente alle dotazioni relative ai residui attivi e passivi presunti dell'esercizio 2018 e precedenti**, siano attribuite ai dirigenti/responsabili di servizio dei singoli centri di responsabilità (**all. doc. 01**), come individuati agli atti monocratici sindacali, in premessa indicati;

3) dare atto che le risorse assegnate siano utilizzate tenendo conto di quanto previsto dai vigenti TUEL e Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), a norma dei quali:

- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
- possono essere impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, le spese di cui all'art. 163, comma 3 del vigente D.Lgs. n. 267/2000, per importi non superiori ad un dodicesimo delle disponibilità di stanziamento previste all'allegato doc. 03;
- non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi gli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati all'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio, come precisato al punto 8.6 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), compresi gli impegni reimputati, nel corso delle operazioni di riaccertamento dei residui, alla competenza dell'esercizio in gestione e le spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale

della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato;

- è consentito, nel rispetto della disciplina riguardante il fondo di riserva, l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente;

4) stabilire che, **fino ad approvazione di specifico provvedimento di competenza della Giunta Comunale di provvisoria assegnazione degli obiettivi per la continuità dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1-ter del vigente D.Lgs. n. 150/2009**, si intendono confermati, gli obiettivi gestionali in continuità delle linee di attività previste dal Piano delle Performance 2018-2020, approvato con deliberazione di G.C. n. 102 del 03/04/2018, suscettibili di variazioni, secondo modalità e competenze di legge, in coerenza e previa verifica di compatibilità con la già avviata nuova programmazione 2019 – 2021, tenuto conto delle Linee Programmatiche che la nuova amministrazione ha approvato in Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 46 del 30/07/2018;

5) impartire indirizzo al personale dirigenziale che, nel corso dell'esercizio provvisorio, siano, sin da subito, assicurati:

- la realizzazione delle entrate previste e la riscossione dei crediti accertati;
- ogni azione tesa al mantenimento degli equilibri di competenza previsti dall'art. 162, comma 6 del vigente TUEL;
- il raggiungimento degli standard attesi sulla qualità dei servizi e sul rispetto dei tempi del procedimento per il set di servizi, con carte di qualità e di procedimento con monitoraggio dei tempi di conclusione, previsto dalla deliberazione di G.C. n. 102 del 03/04/2018;

6) stabilire, altresì, che, obbligatoriamente, nel corso dell'esercizio provvisorio:

- a) le determinazioni dirigenziali di impegno di spesa diano atto di aver verificato che il livello di spesa assunto ed in corso di assunzione è assicurato dai conseguiti livelli di entrata dell'Ente (verificati sulla base degli idonei atti di accertamento assunti dai responsabili di entrata);
- b) le determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e conseguenti atti di liquidazione precisino che l'impegno di spesa è assunto nei limiti dei dodicesimi o, alternativamente, ove ne ricorrano i presupposti, la fattispecie di legge che ricorre ai fini dell'esclusione dal limite dei dodicesimi;

7) confermare per l'anno 2019, ai sensi degli artt. 233 e 181 del TUEL, quali agenti contabili interni, i soggetti di cui all'allegato elenco (**all. doc. 05**), con responsabilità dei competenti organi/dirigenti per la designazione a mezzo di specifici provvedimenti;

8) rammentare che, in esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni, secondo le procedure e competenze previste dall'art. 175 del vigente D.Lgs. n. 267/00:

- ✓ di bilancio di cui al comma 7 dell'art. 163 del vigente D.Lgs. n. 267/00, vale a dire le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione;
- ✓ di PEG di cui alle lettere a) e b) del punto 8.13 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), con le precisazioni indicate allo stesso punto, vale a dire nel rispetto delle procedure previste per la gestione ordinaria (a bilancio di previsione approvato) e anche con riferimento alle previsioni di PEG riguardanti l'esercizio successivo se necessarie per consentire la corretta applicazione del principio della competenza potenziata nel corso dell'esercizio provvisorio, nei casi in cui, i principi contabili consentono l'assunzione di impegni esigibili nell'esercizio successivo;

Sono altresì consentite, in esercizio provvisorio, con delibera di giunta, ai sensi del punto 8.11 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), le variazioni di bilancio compensative tra le dotazioni delle missioni limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

9) stabilire, altresì, che le previsioni di bilancio in corso di approvazione 2019-2021 dovranno essere adeguate e rese coerenti con le operazioni di gestione svolte durante l'esercizio provvisorio;

10) comunicare il presente atto ai Dirigenti di tutte le Ripartizioni o a chi legittimamente li sostituisce, al Segretario generale, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, al Presidente dell'Organismo Indipendente di Controllo, al Presidente del Nucleo di Valutazione, ciascuno per quanto di competenza e per i successivi adempimenti di competenza;

11) trasmettere il presente provvedimento, corredato dal solo **allegato doc. 04**, al Tesoriere comunale;

12) dichiarare, con separata votazione ad esito unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di assicurare la prosecuzione dell'attività dell'ente.

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Presidente inizio seduta f.to ANGARANO ANGELANTONIO

Segretario Generale f.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA

Copia conforme all'originale

Li', 22/01/2019

F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA



CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale FIORE DOTT.SSA ANTONELLA attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 22/01/2019 e vi e' rimasta/rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Delibera trasmessa telematicamente ai Capigruppo consiliari contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico.

Li', 06/02/2019

Segretario Generale
F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA

Nr. Registro pubblic. Albo Pretorio: 00262

**ATTESTATO
DI
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 134 u.c. T.U. 267/2000, e' stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge.

Li', 18/01/2019

Segretario Generale
F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA

**CERTIFICATO
DI
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione decorsi 10 gg. dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico diviene esecutiva il 02/02/2019.

Li', 04/02/2019

Segretario Generale
F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA



CITTÀ DI BISCEGLIE

Pareri ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.vo n. 267/2000

OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2019. PRESA D'ATTO DEL BILANCIO ESERCIZIO PROVVISORIO ED APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PROVVISORIO.

TECNICO:

Li.

16/01/2019

IL DIRIGENTE

CONTABILE:

Li.

16/01/2019

IL DIRIGENTE

Visto per la conformità a quanto previsto dall'art. 97 comma 2 del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

Li

18 GEN. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

